



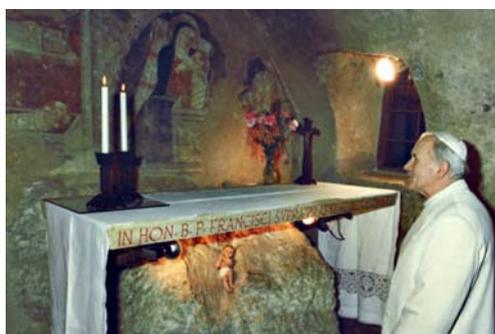
FRATERNITAS

Ita. Vol. XLVI. Nr. 194 – OFM Roma – E-mail: fraternitas@ofm.org – 01. 01. 2013

Greccio, Italia – 30° anniversario del pellegrinaggio di Giovanni Paolo II

Il 2 gennaio 1983 Papa Giovanni Paolo II si fece pellegrino all'Eremito di Greccio, la "Betlemme Francescana", che rivolge all'uomo un messaggio di salvezza e di pace e lo invita a fare l'esperienza di un amore infinito, come disse in quell'occasione il Papa. Rivolgendosi, poi, ai seguaci del Santo di Assisi: «Da quest'Eremito di Greccio, ripeto a voi chiamati ad essere uomini del Vangelo come il vostro Padre Francesco, che occorre avvicinare gli uomini di oggi abbracciandone le vicende, i problemi e le sofferenze, ma anzitutto per convincerli che nel Vangelo è situata la strada sicura della salvezza, e che ogni altro cammino diventa impervio, insicuro, insuffi-

ciente, e spesso improduttivo. Portate a questa nostra epoca la Buona Novella che è annunzio di speranza, di riconciliazione e di pace; risuscitate Cristo nel Cuore degli uomini angosciati ed oppressi; siate per tutti custodi e testimoni della speranza che non delude. Come Francesco, siate gli Araldi del Gran Re».



Beati gli operatori di pace



“La pace concerne l'integrità della persona umana ed implica il coinvolgimento di tutto l'uomo. È pace con Dio, nel vivere secondo la sua volontà. È pace interiore con se stessi, e pace esteriore con il prossimo e con tutto il creato. Comporta principalmente, come scrisse il beato Giovanni XXIII nell'Enciclica Pacem in terris, di cui tra pochi mesi ricorrerà il cinquantesimo anniversario, la costruzione di una convivenza fondata sulla verità, sulla libertà, sull'amore e sulla giustizia. La negazione di ciò che costituisce la vera natura dell'essere umano, nelle sue dimensioni essenziali, nella sua intrinseca capacità di conoscere il vero e il bene e, in ultima analisi, Dio stesso, mette a repentaglio la costruzione della pace. Senza la verità sull'uomo, iscritta dal Creatore nel suo cuore, la libertà e l'amore svliscono, la giustizia perde il fondamento del suo esercizio” (n. 3);

(Messaggio del Santo Padre Benedetto XVI per la celebrazione della XLVI giornata Mondiale della Pace, 1° gennaio 2013).

Spagna – Verso la fusione delle Province

Nel 2005 si è iniziato a parlare della possibile unione delle Province. Negli anni 2009 e 2010 hanno deciso di avviare un processo di fusione, al quale hanno aderito le seguenti Province: Betica, Cartagena, Nostra Signora della Regola di Granada, San Salvatore da Horta della Catalogna, San Giuseppe di Valencia, San Gregorio Magno di Castiglia. Inoltre ha aderito la Custodia di San Francesco Solano del Perù in Spagna.

Nella riunione (gennaio 2011) dei Definitori di queste Entità si è deciso che l'unione avverrà il 1° gennaio 2015. Si è anche deciso che i vari settori esprimano quello che desiderano nella nuova Entità (Formazione e Studi, Missioni e Evangelizzazione, GPIC, Pastorale dell'educazione, Formazione Permanente, ecc...). Il materiale fornito dai vari settori è stato affidato a due Frati, che hanno elaborato una bozza dal titolo: "Progetto Porziuncola. Vita e missione". Nella riunione dei Definitori delle Entità, 13-15 settembre 2012, si è fatta una nuova redazione, tenendo conto delle Priorità dell'Ordine. Tale redazione del progetto è stata invia-

ta a tutte le Fraternità delle sette Entità interessate, perché sia oggetto di studio e di ulteriori proposte, così che l'ultima redazione possa essere presentata per l'approvazione dei Capitoli provinciali e Custodiali, che avverranno tra la fine di marzo e i primi di maggio 2013.

Nell'ultima riunione dei Definitori è stato affrontato, infine, il tema delle presenze. Pertanto, si è creata una Commissione di lavoro in materia, con l'intento di offrire criteri per le presenze nella nuova Entità, senza che le strutture determinino la vita e la missione dei Frati Minori.



Agenda del Ministro generale

- ▶ **06 gennaio:** Epifania del Signore, Santa Maria in Aracoeli, (Roma - Italia).
- ▶ **07-12 gennaio:** Tempo forte del Definitorio in Curia Generale (Roma - Italia).
- ▶ **14-25 gennaio:** Incontro con i nuovi Ministri Provinciali, in Curia Generale (Roma - Italia).
- ▶ **16 gennaio:** Festa dell'Università e del Gran Cancelliere alla PUA (Roma - Italia).
- ▶ **26-28 gennaio:** Incontro con i Ministri e i Definitori Provinciali delle Province dei SS. Martiri di Gorkum (Olanda) e della Prov. S. Giuseppe Sposo B.V.M. (Belgio), in Olanda.
- ▶ **29-31 gennaio:** Seminario PUA sulla situazione dell'Ordine oggi (Roma).
- ▶ **31 gennaio:** Partecipazione e Saluto al Capitolo Generale dei Frati Minori Conventuali (Assisi).

Fr. José R. Carballo OFM è il nuovo Presidente della USG



Durante la 80^a Assemblea generale dell'Unione dei Superiori Generali (USG) il nostro Ministro generale ne è stato eletto Presidente. Dopo

l'elezione Fr. José ha pronunciato alcune parole, riprendendo alcune chiamate del recente Sinodo dei Vescovi:

«Chiamata a lasciarsi evangelizzare, per essere trasparenza del Vangelo, "esegesi vivente della Parola". Ciò richiede, porre in primo piano la nostra identità, prestare attenzione particolare ai tre pilastri che sostengono la vita religiosa oggi: la spiritualità, la vita fraterna e la missione. Chiamata speciale a essere cercatori di Dio, a vivere profondamente il

primato di Dio nella nostra vita e missione, lasciandoci infiammare da lui così da poter *infiammare altri*.

Chiamata ad abitare le frontiere, i chiostri inumani segnati da ogni tipo di povertà. La vita religiosa deve rinnovare costantemente il suo impegno a stare accanto ai poveri, condividendo le loro sofferenze, come ha fatto Gesù.

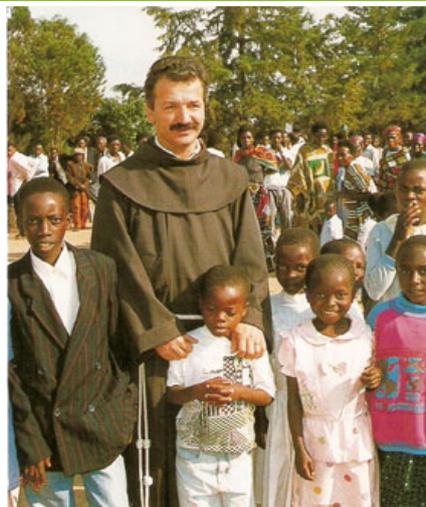
Chiamata a non trascurare nessuna sfida verso cui l'uomo di oggi è particolarmente sensibile, come lo squilibrio ecologico, la costante minaccia della pace, il disprezzo dei più elementari diritti umani. In futuro non possiamo non potenziare ciò che facilita la cooperazione con gli organi della Santa Sede e tra di noi.

Confidando nella grazia di Dio e nel vostro fraterno aiuto, questa nuova équipe della USG si mette in cammino nel nome del Signore».

Rwanda - 15° anniversario della morte di Fr. Vjeko Ćurić

Abbiamo celebrato il 15° anniversario della morte del quarantunenne Fr. Vjeko Ćurić, assassinato dai suoi "Swarthies" (i suoi ruandesi) il 31 gennaio del 1998 di fronte alla Chiesa della Sacra Famiglia a Kigali, Capitale ruandese (fino ad ora non sono stati identificati gli autori del crimine!).

Fr. Vjeko rispose alla chiamata di recarsi in Africa per aiutare quelle popolazioni. Inviato nel 1983 in Rwanda, ha lavorato nella parrocchia di Kivumu, ad una quarantina di chilometri da Kigali, assieme ad altri Frati e, vivendo tra il popolo ruandese secondo lo spirito di san Francesco, ha cercato di risvegliare nella gente il desiderio di costruire il proprio futuro. Tutto ciò che esiste oggi a Kivumu, esiste grazie a Fr. Vjeko: vi ha costruito una chiesa, un dispensario, un convento di suore ... Le colline, una volta desolate, per la sua laboriosità ed intraprendenza, si sono sviluppate in una grande parrocchia di 35.000 anime. Per tutta la terribile guerra ruandese, durante la quale sono stati uccisi circa un milione di persone, è sempre rimasto in Kivumu, riuscendo a salvare da morte certa migliaia di uomini, donne e bambini. Per questo motivo era ben conosciuto in tutto il paese e, dopo il suo assassinio, la gente volle che le



sue spoglie mortali restassero a Kivumu: fu sepolto nella chiesa della parrocchia. Il film "Shooting Dogs" si ispira alla sua vicenda e il regista, David Belton, descrive Fr. Vjeko come "l'africano Oscar Schindler".

Attualmente a Kivumu vivono e lavorano altri Frati, che portano avanti la sua missione e che hanno anche realizzato un sogno di Fr. Vjeko: la costruzione di una scuola. Nel 1999, infatti, è iniziata la scuola, che porta il suo nome, con un primo gruppo di 40 studenti. Vi si possono apprendere alcuni mestieri (ad es.: costruzioni e cucito), ed ha lo scopo di aiutare i giovani di Kivumu a sviluppare i propri talenti e ad acquisire le capacità necessarie per mantenere se stessi e i familiari.

Roma - Corso di GPIC all'Antoniano

Il prossimo corso di GPIC all'Antoniano si terrà dal 9 al 19 aprile 2013.

Il Capitolo generale dell'Ordine dei Frati Minori del 2003 ha chiesto che nell'ambito della Pontificia Università Antonianum di Roma, come in tutti



gli istituti francescani di scuola superiore, siano istituiti corsi dedicati alla giustizia, alla pace e alla salvaguardia del creato, "nei quali si dia particolare atten-

zione ai temi della creazione e della non violenza" (Proposta 4). In risposta alla richiesta del Capitolo la PUA e l'Ufficio Generale di Giustizia, Pace e Integrità del Creato dell'Ordine dei Frati Minori hanno costituito questo corso.

Come sempre, il corso è aperto a tutti i frati e a tutti i religiosi e i laici interessati. Come di solito, il corso sarà tenuto in tre lingue: Italiano, Inglese e Spagnolo. Per sapere di più: pax@ofm.org

Il V Congresso Europeo degli Animatori GPIC

Il V Congresso Europeo degli Animatori GPIC si svolgerà a Trogir, Croazia, dal 28 aprile al 3 maggio 2013. I coordinatori di GPIC delle Conferenze europee si sono incontrati a Roma per organizzare il Congresso. Sono invitati: gli stessi animatori, il Ministro Generale, i Definitori Generali d'Europa, il Presidente dell'UFME, i frati che lavorano nell'Ufficio Generale di GPIC, diversi provinciali, i segretari di Formazione e Evangelizzazione delle Conferenze, e gli Animatori di GPIC della Conferenza anglofona le cui province fanno parte dell'Europa. I primi due giorni saranno aperti alla partecipazione dei frati e dei laici delle vicinanze. È stato scelto come tema del Congresso "Il carisma francescano nella nuova Europa: religiosità, politica, etica e cultura".

Assisi, Italia - Il Congresso Internazionale della Segreteria generale per la Formazione e gli Studi

Il Ministro generale ha convocato il Congresso Internazionale della Segreteria generale per la Formazione e gli Studi "*Iesus ibat cum Illis*" (Lc 24,15). *L'accompagnamento francescano approccio formativo*, che si terrà dall'8 al 22 settembre 2013, a Santa Maria degli Angeli della Porziuncola in Assisi.

Partecipano i Segretari Provinciali per la Formazione e gli Studi delle Province e Custodie Autonome, per affrontare in chiave di formazione permanente il tema dell'accompagnamento francescano a partire da una lettura interdisciplinare come sviluppo dei contenuti della *Ratio Formationis Franciscanae*.

Segnalibro francescano

► **Formazione francescana oggi**, a cura di Albert Schmucki OFM, Edizioni Dehoniane, Bologna 2012, pp. 520.

Il volume è il frutto della collaborazione tra i docenti del *Master in formazione - una prospettiva francescana* che dal 2006 viene offerto all'Antoniano (PUA). Benché i vari autori accostino l'azione formativa dell'esperienza spirituale a partire da competenze differenti, tra le diverse prospettive presentate si realizza una sorprendente convergenza. L'originalità degli apporti consiste nell'affrontare le varie componenti del processo formativo nel comune riferimento al carisma francescano e alla sua visione dell'uomo. Sommario del libro: 1. Verso un approccio ermeneutico alla formazione; 2. Le origini della formazione francescana; 3. Il discernimento spirituale nell'esperienza cristiana di Francesco e Chiara d'Assisi; 4. Interculturalità della formazione; 5. La relazione formativa nella prospettiva francescana; 6. La figura del formatore nel processo formativo; 7. La programmazione della formazione francescana; 8. Formazione e maturità affettiva; 9. Formazione e sviluppo morale; 10. La personalizzazione dialogica nell'accompagnamento formativo; 11. Formazione e accompagnamento spirituale francescano.

► **Dalla Corte al Chiostro. Santa Caterina Vigri e i suoi scritti**, a cura di Pietro Messa, Edizioni Porziuncola, 2012, pp. 212.

Una vita apparentemente semplice quella di Caterina Vigri (1413-1463), meglio conosciuta come Caterina da Bologna. Non solo una figura dei tempi

Secondo i mandati del Capitolo generale di Assisi 2009, il Congresso vuole essere una continuazione naturale dei sei Congressi di Formazione tenuti dal SGFS: settembre 2010 a Manila (Filippine); settembre 2011 a Bogotá (Colombia); novembre 2011 a Arusha (Tanzania); aprile 2012 a Fatima (Portogallo); agosto 2012 a Colorado Spring, (USA); settembre 2012 Split (Croazia). Così come stabilito nel XIII Consiglio Internazionale del SGFS OFM, svoltosi a Gerusalemme (Israele), nel mese di ottobre 2011.

andati, ma una testimone di fede ancora oggi fisicamente presente tra noi. Basta entrare nella chiesa di Bologna che custodisce le sue spoglie, chiedere di vedere la cappella della Santa e ci si troverà di fronte a lei, Caterina, che ci guarda, seduta, vestita con i suoi abiti da darissa, incurante del tempo che passa. Cosa significa questo corpo asciugato dal tempo, eppure ancora intatto? Cosa racconta a tanti pellegrini il volto di quella piccola donna vissuta oltre cinquecento anni fa? In questo volume a più voci, un gruppo di importanti Autori e studiosi di temi francescani, ricostruisce come le fonti hanno tramandato la storia della Santa e delinea il profilo di Caterina nella storia. A partire dalle sue lettere, si entra a contatto con una profonda storia di fede e di passione evangelica che ha ancora molto da raccontare all'uomo di oggi. Con i contributi di: Marco Bartoli, Carlo Delcorno, Antonella Dejure, Mariafiamma Faberi, Nicoletta Giovè Marchioli, Enrico Peverada, Silvia Serventi e Gabriella Zarri.

► **Le Noël de saint François d'Assise** (Il Natale di san Francesco d'Assisi), Frère Eloi Leclerc, Illustrazioni di Marie-Laure Viney, Editions franciscaines, Paris 2012, pp. 33.

Uno dei più famosi scrittori francescani attuali, Fr. Eloi Leclerc, novantenne, pubblica un bel volume per i bambini sulla storia del presepe di Greccio. San Francesco d'Assisi, l'amico dei poveri e dei piccoli, voleva vedere con i suoi occhi e toccare con le sue mani il bambino Gesù steso nel presepe, tra un bue e ed un asinello. "In quella scena si onora la semplicità, si esalta la povertà, si loda l'umiltà" (1Cel 85). Con Francesco, ascolta, contempla, vedi e... e scoprirai la meravigliosa storia del santo Natale.

Processo d'unione delle due Province francesi

Le due Province francesi, quella del Beato Pacifico (119 frati) e quella franco-belga dei Tre Compagni (94 frati), terranno il Capitolo, 28 aprile - 4 maggio 2013, per la fusione. Da quel momento la nuova Provincia si chiamerà: «Province franciscaine franco-belge du Bienheureux Jean Duns Scot».

Nella storia recente queste Entità sono state le prime a fare una ristrutturazione nel 1996: le 6 province (5 in Francia e 1 in Belgio) sono diventate due. E nel 2013, una. Ma è da tre anni che è iniziato il processo di fusione e dal 1996 i Segretariati (Formazione e Studi, Missioni e Evangelizzazione) e gli Uffici (Giustizia e Pace, Pastorale vocazionale) lavorano insieme. Rimane da unificare soltanto l'economia.

La Commissione preparatoria al Capitolo, infine, ha stilato il regolamento del Capitolo dell'unione e le norme transitorie che dovranno essere approvate dal Definitorio generale. Sarà il Capitolo a scegliere la sede della nuova Provincia.

La Conferenza del Cono Sur

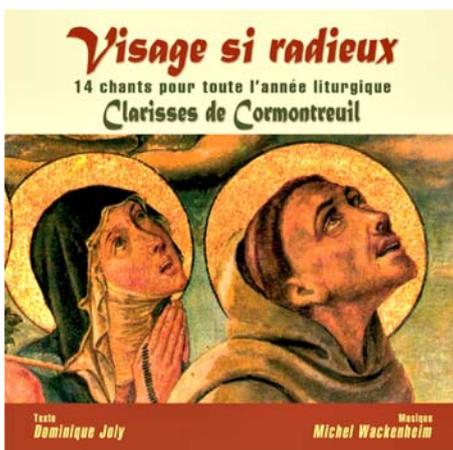
La Conferenza del Cono Sur, che corrisponde ai territori di Argentina, Cile e Paraguay, si trova in un processo di ridimensionamento. Con il discernimento delle Entità e l'accompagnamento del Ministro generale e del Definitorio, tre Entità stanno lasciando spazio alla integrazione, che è l'inclusione di due entità in una terza. Nel processo è coinvolta la Custodia Fr. Luis Bolaños del Paraguay, dipendente da Aranzazu, Spagna, e la Provincia San Miguel di Argentina, due entità che si integreranno alla Provincia dell'Assunzione della Santissima Vergine del Río de la Plata, di Argentina. Si prevede che a fine del 2013 si integri la Custodia del Paraguay e all'inizio del 2014 la Provincia di San Miguel.

Grandi/piccole notizie

► **Egitto - Formazione Under Ten**

- la Provincia francescana della Santa Famiglia in Egitto regolarmente organizza la formazione permanente dedicata ai Frati "Under Ten". Nell'anno 2012 il tema principale si è concentrato sulla formazione alla povertà (sguardo storico-teologico, povertà vissuta come testimonianza, povertà francescana e povertà personale). L'incontro è stato animato da Fr. Sergiusz Bałdyga, vicesegretario generale per la formazione e gli studi, il quale ha offerto anche una riflessione sulla comunicazione interpersonale nella fraternità, la necessità di formazione permanente e la formazione dei Frati "Under Ten." All'incontro tenutosi presso il convento di Santa Caterina in Alessandria hanno partecipato 21 frati.

► **Visage si radieux** (Volto così radioso) – **14 canti per tutto l'anno liturgico**: questo CD di musica liturgica è nato da un incontro: di Dominique Joly – Francescano, musicista e Ministro provinciale della Provincia dei tre Compagni – con Michel Wackenheim, apprezzato compositore ed animatore liturgico, con canti tradotti in varie lingue. Inoltre, hanno contribuito alla realizzazione del CD le Clarisse di Cormontreuil, con le loro voci e l'accoglienza fraterna, e il Coro Nicolas de Grigny de Reims.



Alcuni canti sono dedicati a santa Chiara, gli altri ad alcune tappe importanti dell'anno liturgico, come l'Avvento o il 2 novembre, giorno di preghiera per i defunti. Le melodie, la musica e le parole non hanno altro scopo se non quello di aiutare le nostre comunità a entrare nella lode e nella preghiera.

► **Rosa da Viterbo una santa non solo locale** - il seminario di

Studio viene organizzato dalla Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani, dall'Istituto Francescano di Spiritualità e dal Centro Culturale Aracoeli e si svolgerà presso Pontificia Università Antonianum il **giovedì 17 gennaio 2013**.

Per una maggiore comprensione della vicenda di santa Chiara d'Assisi risulta interessante la vicenda di santa Rosa da Viterbo, di cui nella pubblicazione di Anna Maria Valente Bacci, **Una leggenda tedesca di Santa Rosa (secolo XV). Codex sangallensis 589**, Centro Studi Santa Rosa di Viterbo (Studia, 1), Viterbo 2012, è presentata non solo per la prima volta la traduzione italiana di una leggenda in antico tedesco della Santa viterbese presente in un manoscritto appartenuto a una comunità di francescane, ma anche - sempre in traduzione italiana - l'antica leggenda denominata Vita II. Per ulteriori informazioni:

<http://www.antonianum.eu>. Il libro può essere acquistato presso Libreria Internazionale Francescana, e-mail: info@libreriafrancescana.it

► **Storia delle missioni in Cina** - da **mercoledì 13 febbraio** a **mercoledì 20 marzo 2013** si svolgerà il ciclo di lezioni pubbliche sulla **Storia delle missioni in Cina: l'età medievale, secoli XIII-XIV**, organizzato dalla Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani in collaborazione con il Centro Studi Cinesi della Pontificia Università Urbaniana. Le lezioni saranno tenute dal prof. Francesco d'Arelli presso la sede della Pontificia Università Antonianum, al mercoledì, dalle 17,00 alle 18,35.

Belgio – Provincia San Giuseppe

Anche la Provincia S. Giuseppe in Belgio sta pensando concretamente ad una sua ristrutturazione, chiedendo di diventare Custodia dipendente della Provincia dei Santi Martiri di Gorcum in Olanda. Nella primavera 2013 si terrà il Capitolo di ristrutturazione per le due Province. La Provincia San Giuseppe sta attraversando un momento di forte diminuzione dei suoi frati, in maggioranza anziani.

Nagasaki, Giappone –
Assemblea della Conferenza
dell'Asia Orientale

La Conferenza dell'Asia Orientale si è riunita nei giorni 25-28 ottobre 2012 a Nagasaki, in Giappone. Lo scopo era di focalizzare il *Mandato 13*, riguardo alla Missione e all'Evangelizzazione, del Documento del Capitolo generale, "Portatori del dono del Vangelo".

I Segretari per le Missioni e l'Evangelizzazione di ogni Entità, i Segretari EAC per le Missioni e l'Evangelizzazione, per la Formazione e gli Studi e per l'Ufficio GPIC hanno tenuto le loro relazioni. Fr. Paskalis Bruno Syukur, Definitore generale, nel suo intervento, ha illustrato alla Conferenza i piani del Definitorio generale per l'Asia orientale, in particolare per la promozione dello spirito missionario tra le Entità dell'Asia-Oceania-Australia; si è, poi, discusso sui seguenti punti: l'importanza di vivere secondo lo spirito francescano in tutte le Entità, la collaborazione nelle aree della Formazione e degli Studi, delle Missioni e dell'Evangelizzazione e della GPIC, la trasparenza economica, il progetto della Pace di Nagasaki (che era il principale argomento di questo incontro in Giappone) e la missione in Cambogia.

I Delegati hanno potuto vedere e sentire la storia che il bombardamento atomico ha scritto sui muri, nelle strade, nella memoria di Nagasaki. "La pace dovrebbe iniziare a Nagasaki", questo è il grido che proviene da Nagasaki; nello stesso tempo è una denuncia contro quello che in ogni azione umana potrebbe provocare il caos, non solo per la vita umana, ma in tutta la creazione.



Fraternitas - OFM - Roma

- Redattore: Robert Bahčič
- <http://www.ofm.org/fraternitas>
- <http://fraternitasofm.blogspot.it/>
- E-mail: rbahcic@ofm.org